

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Lingua e traduzione francese
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	Storia (L-42)
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	French Language and Translation
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: https://www.uniba.it/corsi/storia/consiglio-di-interclasse/RegolamentodefinitivoL42.pdf
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Silvia Lorusso	silvia.lorusso@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini o integrative	L-LIN/04	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Eventuali seminari e lavori di gruppo

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	10 dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Buona padronanza della grammatica italiana. Non è necessaria la conoscenza della lingua francese, ma, nel caso di principianti assoluti, è consigliato seguire il Laboratorio di lingua francese.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Alla fine del corso, ci si aspetta che lo studente abbia acquisito gli strumenti linguistici basici, ma essenziali per la comprensione di testi letterari, oltre a nozioni storiche e teoriche sulla pratica della traduzione. Sia inoltre in grado di capire la maggiore importanza di alcune traduzioni in italiano

	<p>di testi letterari francesi, rispetto ad altre, riuscendo a compararle.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli studenti dovranno dimostrare la loro capacità di comprensione della lingua francese, anche se aiutati da una traduzione letteraria italiana, qualora non possedessero alcun prerequisito di conoscenza del francese. Devono anche essere in grado di utilizzare gli strumenti lessicali adeguati, tradizionali e on-line. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studio delle materie umanistiche in generale aiuta lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della materia in questione e della realtà più in generale; quindi dovrebbe portare lo studente all'acquisizione di una più facile autonomia di giudizio. Autonomia di giudizio che può essere aiutata dalla comparazione di più traduzioni, letterarie e accreditate, in italiano, di testi della letteratura francese. • <i>Abilità comunicative</i> Ascoltare lezioni che comportano la lettura e la traduzione di testi di letteratura, prendere parte a seminari ed esercitazioni dovrebbe portare ad acquisizioni di competenze nell'uso della lingua italiana che dev'essere caratteristica imprescindibile per un laureato in Lettere. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di sapersi per lo meno orientare di fronte a un testo in lingua francese. • <i>Capacità di apprendere</i> Le competenze di cui sopra, che dovrebbero essere state acquisite, aiutano lo sviluppo delle capacità di apprendimento e quindi dovrebbero comportare una progressione nella conoscenza della lingua francese. Il confronto col docente e con gli altri studenti è un momento importante per conoscere le proprie capacità di apprendimento.
Contenuti di insegnamento	Il corso si propone di avviare lo studente a una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua francese, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione.

Programma	Les Fleurs du mal. Tradurre l'intraducibile. Vicissitudini di un capolavoro attraverso l'analisi delle sue traduzioni
Testi di riferimento	<p>Testi: Baudelaire, <i>I fiori del male</i>, Marsilio, Venezia (Traduzione di G. Caproni, Commento di L. Pietromarchi) Durante il corso, saranno fornite fotocopie di altre traduzioni delle poesie oggetto di studio.</p> <p>Critica:</p>

	<p>G. Mounin, <i>Teoria e storia della Traduzione</i>, Einaudi, Torino 1965.</p> <p>J. Podeur, <i>La pratica della traduzione</i>, Liguori, Napoli 1993 (Capitolo I)</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Apprendimento fondato su lettura, analisi linguistica dei testi, interpretazione e traduzione. Gli studenti sono chiamati a partecipare attivamente in classe, durante esercitazioni, all'inizio collettive, poi individuali, di traduzione dal francese all'italiano e a seminari, concordati col docente, ma tenuti dagli studenti, su traduzioni, o argomenti, oggetto del programma di studi.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame finale orale. Esso consisterà in una discussione a proposito della storia e della teoria e pratica della traduzione. E nell'analisi e nella comparazione di alcune traduzioni di testi francesi, trattate nel corso.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato,	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Per valutare a quale grado di <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> lo studente sia giunto, si valuterà il livello di conoscenza della lingua francese, scritta e orale, in relazione al livello richiesto e ai testi esaminati e tradotti a lezione. A questo scopo si darà modo agli studenti, alla fine di ogni lezione frontale, di aprire un dibattito col docente e tra gli studenti stessi. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Per la valutazione del livello di <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> raggiunto dagli studenti, si terrà conto della loro abilità di lettura e capacità interpretativa dei testi, in rapporto al contesto culturale e storico in cui sono stati prodotti. Alla fine del corso, ci si potrà avvalere di esercizi di comparazione di traduzioni di testi anche non studiati durante il corso per tener conto della raggiunta capacità di tradurre e della conoscenza e padronanza degli strumenti adeguati. • <i>Autonomia di giudizio</i> Per la valutazione del livello di <i>Autonomia di giudizio</i> raggiunto dagli studenti, si terrà conto della loro capacità di analizzare e tradurre in autonomia i testi oggetto di studio e, più in generale, della capacità di affrontare in modo critico e consapevole le questioni discusse nel corso. A tal fine, si prevedono una o due lezioni, presumibilmente a metà del corso, in cui si richiederà agli studenti di esporre i motivi per cui si preferisce una traduzione, piuttosto che un'altra. Si tenterà, inoltre, di incoraggiarli a proporre autonomamente l'argomento del seminario che dovranno tenere, invece che farselo suggerire dal docente. • <i>Abilità comunicative</i> Per la valutazione del livello di <i>Abilità comunicative</i> raggiunto dagli studenti, si ricorrerà soprattutto ai seminari, tenuti dagli

	<p>stessi, dove maggiormente potranno essere valutate le abilità comunicative, orali e scritte, raggiunte nell'uso della lingua francese e la proprietà di linguaggio critico nell'affrontare questioni teoriche (in lingua italiana).</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di apprendere</i> <p>Per la valutazione del livello della <i>Capacità di apprendere</i>, si terrà conto della capacità raggiunta dallo studente di applicare i contenuti acquisiti e i metodi di indagine anche a testi non analizzati a lezione.</p>
Altro	<p>Il corso può essere seguito anche da principianti assoluti nella lingua francese.</p> <p>Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente.</p> <p>http://www.uniba.it/docenti/lorusso-silvia</p>